



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/12/2022 (punto N 8)

Delibera

N 1534

del 27/12/2022

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Sabina BORGOGNI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

“Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027”

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i> DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

*A Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana
2023-2027*

005c84fa3cfc63cbf1b6fdc96b336cb39526e9af1a93b9976fe65eef506717fd

La Giunta Regionale

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica il vecchio Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e i Regolamenti europei sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sulla definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed, infine, quello recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle Regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Dato atto che, in applicazione dei sopra citati Regolamenti, la Politica Agricola Comune (PAC) per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal Feaga (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale);

Dato atto che il Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e sarà operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale approvato con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

Visto il documento predisposto dalla Rete Rurale Nazionale *“Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027. Novembre 2022”*, che definisce il CSR, come segue:

- non assume nuove scelte rispetto al PSP, ma riporta le indicazioni di come la strategia viene declinata a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi nella singola Regione;
- contiene lo stralcio degli elementi (comuni o specifici) già previsti nel PSP ed applicabili a ciascuna Regione o Provincia Autonoma nonché, in aggiunta, altri elementi regionali (ad

esempio criteri di ammissibilità, impegni ed altri obblighi), laddove esplicitamente indicato dal Piano Strategico della Pac 2023-2027;

- non viene allegato al PSP per la sua natura complementare rispetto alle scelte già approvate;
- non viene sottoposto a VAS (Valutazione Ambientale Strategica) o ad altre procedure preliminari alla loro approvazione;
- la responsabilità del contenuto del CSR e della relativa attuazione è di competenza dell'Autorità di Gestione regionale, in base a quanto previsto dall'art. 123 del Regolamento UE n. 2021/2115 e a quanto stabilito nella Sezione 7.1 del PSP in merito al sistema di governance;
- è adottato formalmente sulla base del PSP approvato con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, con le modalità previste dalla Regione o dalla Provincia autonoma di riferimento, tenuto conto di quanto indicato nelle sopra citate *“Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027”* e del confronto con il partenariato regionale;
- non è un documento di rilievo comunitario, pertanto non è sottoposto ad approvazione da parte del Comitato di monitoraggio regionale: *“il confronto con il partenariato avverrà attraverso le modalità opportunamente individuate da ciascuna Regione e Provincia autonoma, fatta salva la possibilità di informare il Comitato di monitoraggio sui contenuti dello stesso una volta adottato”*;
- non viene approvato da parte dell'Autorità di Gestione Nazionale ma è trasmesso dalle Autorità di Gestione Regionale all'Autorità di Gestione Nazionale in modo che quest'ultima possa attuare un'azione di coordinamento tra le Autorità di Gestione Regionali, atta a garantire coerenza e uniformità nella progettazione e nell'attuazione del Piano Strategico della PAC;
- è pubblicato sul portale web regionale e nazionale in modo tale da massimizzarne la visibilità;

Dato atto che il sopra citato documento *“Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027. Novembre 2022”* fornisce anche il format da utilizzare per la predisposizione del CSR, in modo da *“(...) permettere una comparazione fra i vari CSR e un'uniformità di impostazione che vada incontro agli obiettivi di una chiara e coerente comunicazione istituzionale”*;

Considerato che, nelle more della costituzione di un comitato di monitoraggio Feasr 2023-2027, già nella fase di elaborazione delle scelte regionali che sono confluite nel PSP Italia 2023-2027, è stato avviato un confronto con il partenariato del Psr Feasr 2014-2022;

Dato atto che il confronto con il partenariato del Psr Feasr 2014-2022 sopra citato è poi proseguito con lo specifico scopo di condividere i contenuti e l'impostazione del *“Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027”*, nelle seguenti date:

- mercoledì 7 dicembre 2022, primo tavolo tecnico di presentazione della proposta di CSR - parte generale e approfondimenti tematici;
- martedì 13 dicembre 2022, secondo tavolo tecnico - parte specifica del CSR: schede intervento, piano finanziario e new delivery model;
- giovedì 22 dicembre 2022, tavolo politico.

Visto l'articolo 12, comma 1 della Legge Regionale n. 1/2015, che, con riferimento all'attuazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione nazionale e dell'Unione europea affidati alla gestione della Regione, prevede quanto segue: *“Al fine di realizzare il coordinamento tra gli strumenti della programmazione regionale e gli strumenti della programmazione nazionale e*

dell'Unione europea di cui l'amministrazione regionale è responsabile, nonché al fine di garantire una corretta gestione di questi ultimi, la Giunta regionale approva, con proprio atto, documenti meramente attuativi necessari alla gestione operativa dei fondi, a carattere annuale o pluriennale, e li trasmette tempestivamente al Consiglio regionale";

Considerato che il Regolamento Ue n. 2021/2115 (recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013) regola la programmazione della Politica agricola comune 2023-2027, a partire dal 1° gennaio 2023, come di seguito evidenziato:

- considerando n 89. "I tipi di intervento stabiliti nel presente regolamento dovrebbero coprire il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027";
- articolo 1 "Oggetto e ambito di applicazione", al comma 2 riporta quanto segue: "Il presente regolamento si applica al sostegno dell'Unione finanziato dal FEAGA e dal FEASR per gli interventi specificati nel piano strategico della PAC elaborato da uno Stato membro e approvato dalla Commissione, che copre il periodo dal 1o gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 («periodo del piano strategico della PAC»);
- articolo 104 "Piani strategici della Pac", comma 4, riporta quanto segue: "4. Ciascun piano strategico della PAC copre il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027";

Dato atto che il Regolamento Ue n. 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, all'articolo 34 "Disimpegno automatico dei piani strategici della PAC", comma 1, prevede quanto segue:

"1. La Commissione procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio per gli interventi di sviluppo rurale di un piano strategico della PAC che non sia stata usata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non abbia ricevuto dichiarazioni di spesa conformi alle condizioni di cui all'articolo 32, paragrafo 6, lettere a) e c), a titolo di spese effettuate entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio."

Dato atto che il documento di programmazione regionale (CSR 2023-2027) deve essere approvato entro il 31 dicembre 2022 per garantire la decorrenza della programmazione (e dell'attuazione dei relativi interventi) a partire dal 1° gennaio 2023;

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale necessaria per il Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 è pari a complessivi euro 133.213.922,31;

Considerato che in base alla regola dell'N+2, prevista dall'articolo 34 del Reg. Ue 2021/2116, l'arco temporale di utilizzazione delle risorse è 2023-2029;

Preso atto che alla copertura della quota di cofinanziamento regionale per il CSR 2023/2027 - pari a complessivi € 133.213.922,31 - da valutare nell'arco temporale 2023/2029 - si provvederà per la quota parte di competenza degli anni 2023-2025 per euro 73.454.297,76 con le risorse del capitolo 53484 del bilancio di previsione 2023/2025 approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 22 dicembre 2022 (A.C. n 43 del 22/12/2022 - bilancio di previsione finanziario 2023/25) e per la quota di competenza degli anni successivi per euro 59.759.624,55 con le risorse dei rispettivi bilanci;

Preso atto che le quote UE per euro 304.767.096,00 e Stato per euro 310.832.485,38 non transitano dal bilancio regionale in quanto direttamente erogate a favore di ARTEA in qualità di organismo pagatore;

Visto l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027";

Considerato che è necessario giungere all'approvazione del sopracitato "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027", di cui all'Allegato A del presente atto, al fine di consentire l'avvio della programmazione Feasr 2023-2027 a partire dal 1° gennaio 2023;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 15 dicembre 2022;

A voti unanimi

Delibera

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. di approvare l'Allegato A "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che alla copertura della quota di cofinanziamento regionale per il CSR 2023/2027 - pari a complessivi € 133.213.922,31 - da valutare nell'arco temporale 2023/2029 - si provvederà per la quota parte di competenza degli anni 2023-2025 per euro 73.454.297,76 con le risorse del capitolo 53484 del bilancio di previsione 2023/2025 approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 22 dicembre 2022 (A.C. n. 43 del 22/12/2022 - bilancio di previsione finanziario 2023/25) e per la quota di competenza degli anni successivi per euro 59.759.624,55 con le risorse dei rispettivi bilanci;
3. di dare atto che le quote UE per euro 304.767.096,00 e Stato per euro 310.832.485,38 non transitano dal bilancio regionale in quanto direttamente erogate a favore di ARTEA in qualità di organismo pagatore;
4. di dare mandato al Settore "Autorità di Gestione Feasr" di procedere all'invio del "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027", all'Autorità di Gestione Nazionale del PSP Italia 2023-2027;
5. di dare mandato al Settore "Autorità di Gestione Feasr" di procedere alla pubblicazione del "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027", sul portale web regionale, al fine di darne la massima diffusione;
6. di trasmettere la presente Delibera al Consiglio regionale, a cura della Segreteria della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 1/2015.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. n. 23/07 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della stessa legge.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
SABINA BORGOGNI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI